Indignati a New York "occupano" Wall Street

politica internazionale - fonte: Diariodelweb.com

Barack Obama non retrocede e intende introdurre una tassa per i Paperoni americani, coloro cioè che vantano un reddito superiore al milione di dollari l'anno, per fare in modo che la loro aliquota sia pari almeno a quella dei contribuenti della classe media americana. Per risanare i conti pubblici americani e ridurre deficit e debito - anticipa oggi il New York Times - il Presidente degli Stati uniti presenterà domani dalla Casa Bianca la cosiddetta «Buffet rule», dal nome del multi-miliardario americano Warren E. Buffet che per primo aveva sollevato la questione dell'iniquità del fisco americano, a tutto vantaggio dei super-ricchi. I guadagni da investimenti, così come i dividendi o i premi pagati agli investitori o ai titolari di azioni a rischio, sono tassati meno dei salari, spiega il New York Times. Oltretutto coloro che guadagnano oltre 106.800 dollari l'anno non pagano tasse per l'assistenza sociale. La nuova imposta sui milionari non colpirà che lo 0,3% dei contribuenti americani, vale a dire 450.000 delle 144 milioni di dichiarazioni registrate nel 2010, sempre secondo il New York Times. Buffett è stato uno dei consiglieri di Barack Obama durante la passata campagna presidenziale e ha collaborato con il presidente americano nello stilare il suo ambizioso piano sul lavoro presentato ad inizio settembre.

Wall Street «occupata», gli indignati sbarcano a New York - Diverse centinaia di manifestanti hanno trascorso la loro prima notte di «occupazione» davanti alla sede della borsa di Wall Street, a New York, per protestare contro la cupidigia, la corruzione e i tagli al welfare americano. I giovani manifestanti, che hanno iniziato sabato la loro protesta, avevano l'obiettivo di occupare Wall Street, ma un nutrito schieramento di poliziotti ha bloccato tutti gli accessi alla strada simbolo della finanza mondiale e a quelle attigue. I giovani hanno bivaccato nei pressi e intendono rimanere fermi fino alla riapertura, domani, della sede del New York Stock Exchange. Molti i cartelli e gli striscioni sulle strade: «Basta speculare sul nostro futuro», si legge su uno, «Il mondo ha a sufficienza per i bisogni di tutti, ma non abbastanza per la cupidigia di pochi».

Alcuni hanno passato la notte a Trinity Place, circa 300 metri da Wall Street. Gli organizzatori, che hanno lanciato un sito «Occupare Wall Street», contano su una partecipazione di circa 20.000 persone. Grecia, varati nuovi tagli al pubblico impiego - Il governo greco intende procedere a nuovi tagli nel settore del pubblico impiego nel 2012 per ridurre la spesa pubblica. Lo ha annunciato il ministro delle Finanze Evangelos Venizelos, al termine di una riunione di crisi del gabinetto durata oltre tre ore e convocata in tutta fretta dal primo ministro Georges Papandreou.

«Bisogna rispettare le misure già annunciate per raggiungere gli obiettivi di bilancio del 2011 e per il bilancio 2012 sarà necessario prendere misure aggiuntive per ridurre la spesa pubblica», ha sottolineato Venizelos. Il ministro si è anche impegnato a realizzare le «riforme strutturali» richieste dai creditori di Atene, l'Ue e l'Fmi, con i quali avrà un colloquio telefonico domani.

Sotto le pressioni della troika (Ue, Fmi, Banca Mondiale) e del rischio di un default del suo paese, Papandreou ha dovuto rinunciare al viaggio a New York per partecipare all'Assemblea generale delle Nazioni Unite per preparare una settimana che si annuncia «cruciale» per il destino della Grecia. Londra annuncia: «caccia grossa» all'evasore fiscale - Per lottare contro l'evasione fiscale presto in Gran Bretagna verranno assunti oltre 2.000 finanzieri, con l'esclusivo obiettivo di stanare i ricchi evasori.

Lo ha annunciato oggi, in apertura del congresso a Birminghan dei Liberaldemocratici (al governo con i Conservatori) Danny Alexander, il numero due del ministero del Tesoro britannico. «Vareremo una campagna per incoraggiare i contribuenti di certi settori a pagare la giusta quota di tasse», ha detto Alexander.Ma questo non sarà sufficiente: «Verranno previste azioni penali supplementari contro l'evasione e bloccata qualsiasi scappatoia» per i circa 350.000 inglesi abbienti, con redditi superiori ai 2,5 milioni di sterline - scrive la BBC. Proprio questi contribuenti saranno messi sotto la lente d'ingrandimento dei 2.000 finanzieri del futuro staff.

La lotta contro l'evasione fiscale dovrebbe garantire un rientro nelle casse di Sua Maestà di circa 2 miliardi di sterline entro quest'anno e 7 miliardi entro il 2015. «Dobbiamo fare in modo che ogni centesimo di tasse dovuto sia anche versato», ha concluso Alexander.

Per approfondire: Peace Reporter

fonte: Agi

La Buffett rule, la proposta che oggi lancerà il presidente Usa Barack Obama di aumentare le tasse a chi guadagna più di un milione di dollari l'anno, causerà la «lotta di classe». Lo sostengono i repubblicani, che attaccano anche il miliardario Warren Buffett, che si è autoaccusato di avere un'aliquota fiscale inferiore a quella della sua segretaria. «Se si sente colpevole - replica il senatore della maggioranza repubblicana al Senato, Mitch McConnell - ci faccia avere un'assegno. Non vogliamo rendere stagnante la nostra economia aumentando le tasse». Ancora più duro il repubblicano del Wisconsin, Paul Ryan, secondo il quale la proposta di Obama «va nella direzione sbagliata». È lui a riferirsi alla «lotta di classe» parlando a Fox News. «Non abbiamo bisogno - dice - di un sistema che divide la gente. Non abbiamo bisogno di qualcosa che si rivolge alla paura e all'ansia della gente».

da liberaizone.it